

Direzione Generale

**AGRIS SARDEGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA**

AVVISO PUBBLICO N. 258/26

(Approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 327 del 09/10/2026)

Avviso pubblico di mobilità volontaria, per titoli e colloquio, mediante passaggio diretto di personale tra amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 38 bis L.R. n. 31/1998 e dell'art. 30 D. Lgs. n. 165/2001, finalizzato all'acquisizione di n. 1 unità di personale appartenente all'Area degli istruttori, profilo Informatico, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato da destinare al Servizio Personale, Ufficio per il Digitale, sede di lavoro Cagliari.

Il Direttore Generale

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31, avente ad oggetto "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 8 agosto 2006, n. 13, avente ad oggetto "Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura. Istituzione delle Agenzie AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna";

VISTO lo Statuto dell'Agenzia per la Ricerca in Agricoltura AGRIS Sardegna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 25/37 del 3.07.2007 così come modificato con deliberazioni della Giunta regionale n. 58/13 del 28.10.2008 e n. 21/44 del 3.06.2010;

VISTA la L.R. 25 novembre 2014 n. 24, avente ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 130 del 18.10.2024, con il quale è stato individuato il Dott. Giovanni Piras quale dirigente incaricato di esercitare le funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia AGRIS Sardegna, ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2006, n. 13, e della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, a far data dal 28.10.2024;

VISTA la L.R. 6 febbraio 2026, n. 1, avente ad oggetto "Legge di stabilità 2026";

VISTA la L.R. 6 febbraio 2026, n. 2, avente ad oggetto "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 113 del 15 aprile 2026 "Approvazione Bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati tecnici", resa esecutiva con DGR 23/40 del 13.05.2026;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO in particolare, l'art. 30 del D. Lgs n. 165 del 30.03.2001;

VISTO in particolare, l'art. 38 bis della su menzionata legge 31/98, concernente le procedure di mobilità del personale;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 – Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare, l'art. 17 relativo al Responsabile per la Transizione Digitale, cui competono il coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, la trasformazione digitale dei processi amministrativi, l'attuazione delle politiche di interoperabilità, accessibilità, sicurezza informatica e innovazione tecnologica;

Direzione Generale

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza amministrativa e pubblicità dei dati e delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 106/23 del 28.11.2023 con la quale è stato costituito l'Ufficio per la Transizione Digitale;

RICHIAMATO il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione vigente, predisposto da AgID e dal Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTA la propria determinazione n. 59 del 04.03.2026 con la quale è stato nominato quale Responsabile per la Transizione Digitale, la Dott.ssa Marcella Manconi, Dirigente del Servizio Personale, in cui è incardinato l'Ufficio per il Digitale al quale è stato assegnato il personale informatico e amministrativo afferente al Servizio Personale stesso;

CONSIDERATO che il progressivo processo di digitalizzazione dell'Agenzia, l'evoluzione degli obblighi normativi in materia di amministrazione digitale, cybersicurezza, interoperabilità delle banche dati, gestione documentale, protezione dei dati personali e migrazione al cloud rendono necessario acquisire una figura professionale altamente specializzata in grado di assicurare il coordinamento tecnico dei sistemi informativi dell'Agenzia e di supportare il Responsabile della Transizione Digitale;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria e la coerenza con la programmazione del fabbisogno del personale;

DATO ATTO che con la nota prot. n. 8825 del 26.06.2026, è stata resa la dovuta informativa alle OOSS ai sensi dell'art. 13, punto 1 del CCRL vigente, e dell'art. 4, comma 1 D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come rettificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75 sul PIAO 2026-2028 in cui sono riportate le procedure da espletare nel corso del 2026;

VISTA la propria Determinazione n. 214 del 30.06.2026: "Approvazione dell'aggiornamento PIAO 2026-2028 - Rettifica Determinazione n. 28 del 02.02.2026, avente ad oggetto: "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - Triennio 2026-2028", in cui alla sottosezione 3.3 sono state confermate le unità da assumersi con le procedure di mobilità ex art. 38 bis L.R. 31/98, afferenti alla categoria C del CCRL Sardegna;

DATO ATTO del parere positivo n. 7 del 29.06.2026 rilasciato del Collegio dei Revisori dell'Agenzia sulla rimodulazione del PIAO 2026/2028 dell'Agenzia, acquisito al protocollo n. 9045 nella stessa data;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'indizione di una procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 38 bis della L.R. n. 31/1998 e dell'art. 30 del D. Lgs 165/2001, per l'acquisizione di un Istruttore Informatico da destinare ai sistemi informativi dell'Ente per assicurare il presidio tecnico dell'Ufficio per il Digitale istituito con determinazione n. 106/2023;

VERIFICATA l'insussistenza di alcun conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e degli artt. 7, 15 e 19 del "Codice di comportamento del personale della Regione Sardegna" (Allegato alla DGR n. 68/15 del 31.12.2025);

tutto ciò premesso, indice il seguente bando di mobilità articolato come segue,

Art. 1 – OGGETTO DEL BANDO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 bis L.R. n. 31/1998 e dell'art. 30 D. Lgs. n. 165/2001, l'Agenzia Agris Sardegna indice un bando di mobilità volontaria, per titoli e colloquio, con cessione del contratto di lavoro mediante passaggio diretto di personale tra amministrazioni esterne al sistema Regione di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs 165/2001.

La procedura è finalizzata all'acquisizione di una unità di personale con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, Area degli Istruttori, profilo Informatico, categoria C o equivalente.

L'unità di personale acquisita mediante mobilità sarà assegnata al Servizio Personale dell'Agenzia, Ufficio per il Digitale, con sede di lavoro in Cagliari, e svolgerà attività di:

Direzione Generale

- Gestione delle postazioni di lavoro;
- Installazione e configurazione hardware e software;
- Gestione reti LAN/WAN;
- Amministrazione Active Directory;
- Gestione PEC e firme digitali;
- Supporto al protocollo informatico;
- Assistenza tecnica sugli applicativi gestionali dell'Agenzia;
- Gestione inventario hardware e software;
- Backup;
- Supporto alla cybersicurezza;
- Supporto al Responsabile della Transizione Digitale.

Art. 2 - REQUISITI GENERALI

Costituisce requisito essenziale di ammissione il possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e fino alla data di perfezionamento della cessione del contratto, dei seguenti requisiti **generali**:

- 1) essere dipendente di ruolo a tempo indeterminato presso pubbliche amministrazioni esterne al sistema Regione tra quelle elencate nell'art. 1, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001;
- 2) aver superato il periodo di prova richiesto dal vigente contratto collettivo di lavoro applicato dall'Ente di appartenenza;
- 3) essere inquadrato, presso l'Amministrazione di appartenenza, nell'Area degli istruttori o equivalente secondo le tabelle di equiparazione regionali di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 35/2 del 14 giugno 2016;
- 4) non avere condanne penali e procedimenti penali in corso che impediscano la prosecuzione del rapporto di impiego con la pubblica Amministrazione;
- 5) essere in possesso del nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza, qualora previsto dalla normativa vigente ovvero della dichiarazione attestante che il trasferimento non è subordinato al suo rilascio;
- 6) godimento dei diritti civili e politici;
- 7) non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi due anni;
- 8) avere l'idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni afferenti alla qualifica professionale messa a bando;
- 9) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità generale previste dall'art.44, L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e dall'art. 53, D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

Art. 3 - REQUISITI SPECIFICI

È richiesto inoltre il possesso dei seguenti **requisiti specifici**:

1. diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
2. essere inquadrato nel profilo professionale di informatico, ovvero in profilo che, secondo il mansionario dell'Amministrazione di appartenenza, comporti lo svolgimento prevalente ed effettivo di attività inerenti a quelle indicate all'art.1 del presente bando;
3. esperienza professionale di almeno ventiquattro mesi, anche non continuativi, maturata negli ultimi cinque anni, nello svolgimento di attività informatiche, strettamente connesse con quelle indicate all'articolo 1, presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.L.gs 165/2001.

Tutti i requisiti generali e specifici, richiesti per l'ammissione alla procedura, devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla stessa e devono permanere sino al momento del perfezionamento della cessione del contratto.

Devono essere autocertificati nella domanda, attraverso apposita selezione della casella corrispondente e compilazione dettagliata degli spazi dedicati.

Art. 4 - TITOLI VALUTABILI E PUNTEGGI

Nell'ambito dell'attribuzione del punteggio finale, sono valutabili i titoli. Per la valutazione di un titolo e l'attribuzione del relativo punteggio la Commissione attribuisce i punteggi secondo i criteri di seguito riportati.

La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione prima del colloquio.

Il punteggio massimo **complessivo** attribuibile ai titoli è di **20 punti**, distribuiti nel seguente modo:

Direzione Generale

1. **titoli di carriera (punti 12)**
2. **certificazioni professionali ICT o equivalenti (punti 8)**

1. Titoli di carriera professionale: massimo 12 punti;

È valutabile l'esperienza professionale maturata presso pubbliche amministrazioni e, purchè strettamente attinente alle attività del profilo professionale, anche presso soggetti privati, purchè adeguatamente documentata. Con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato ovvero con altra tipologia di rapporto di lavoro flessibile, per lo svolgimento di attività individuate all'articolo 1 del presente bando.

Sono valutabili esclusivamente le esperienze professionali maturate successivamente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso alla procedura, eccedenti i ventiquattro mesi richiesti quale requisito di partecipazione.

Il punteggio è attribuito, fino a un massimo di 12 punti, in relazione alla durata dell'esperienza professionale, come segue:

- punti 2,40 per ogni anno intero di servizio;
- punti 0,20 per ogni mese intero di servizio;
- punti 0,10 per ogni periodo superiore a quindici giorni e inferiore a un mese.

Ai fini della valutazione, il candidato deve indicare nella domanda, per ciascuna esperienza professionale, la data di inizio e di cessazione, l'amministrazione di appartenenza, la tipologia del rapporto di lavoro, il profilo o la categoria rivestita, le mansioni svolte e ogni elemento utile a consentire la verifica dell'attinenza alle attività di cui all'articolo 1. **In mancanza di tali elementi, l'esperienza non sarà valutata.**

I periodi di servizio tra loro coincidenti, anche se prestati presso amministrazioni diverse ovvero con rapporti di lavoro differenti, non sono cumulabili e sono valutati una sola volta.

2. Certificazioni professionali ICT o equivalenti; massimo punti 8

Sono valutabili le certificazioni professionali in ambito ICT rilasciate da organismi accreditati a livello nazionale e/o internazionale che attestano il possesso di conoscenze teoriche e competenze pratiche specifiche in ambito informatico e digitale, che validano il possesso di capacità di operare su determinate tecnologie, software o aree di sicurezza, **punti 4 per titolo.**

A titolo esemplificativo si riporta il seguente elenco:

certificazione
ICDL (International Certification of digital Literacy)
CCNA (Cisco Certified Network Associate)
Microsoft Certified (Microsoft 365 Administrator)
CompTIA Security+ (cybersicurezza)

Sono valutabili i corsi documentati e strettamente attinenti alle funzioni del profilo professionale messo a selezione, sulla base della durata, del livello di approfondimento e della pertinenza dei contenuti rispetto alle attività dell'Ufficio per il digitale.

Per i corsi erogati da soggetti privati, l'attestato dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione, nella sezione "informazioni aggiuntive", pena la non valutazione del titolo.

Le certificazioni e i corsi aventi identico contenuto non sono cumulabili.

Tutti i titoli valutabili di cui il candidato richiede la valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura di mobilità e devono essere autocertificati nella domanda, con valenza di certificazione sostitutiva e, laddove richiesto, corredato da idoneo attestato, **avendo cura di inserire tutte le informazioni necessarie per la valutazione.**

Art. 5 - DOMANDA E TERMINI DI PRESENTAZIONE

I candidati devono far pervenire la domanda **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 9 novembre 2026.**

La domanda di partecipazione alla procedura, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dovrà essere presentata **esclusivamente in via telematica, tramite il Portale "inPA"**, raggiungibile all'indirizzo www.inPA.gov.it, previa registrazione ed autenticazione mediante SPID, CIE, CNS o eIDAS.

Direzione Generale

Il candidato dovrà:

- accedere all'area riservata del Portale;
- ricercare la presente procedura nell'apposita sezione "Bandi e Avvisi";
- selezionare il comando "Presenta una domanda";
- compilare tutte le sezioni pertinenti della domanda o per le quali non vi siano dichiarazioni da rendere selezionando la casella: "Non dichiaro esperienze di questo tipo";
- allegare l'eventuale documentazione richiesta dal bando;
- verificare e inviare telematicamente la candidatura entro il termine di scadenza previsto.

Il sistema attribuirà automaticamente un codice alfanumerico relativo alla propria candidatura, che sarà il codice univoco di identificazione durante tutta la fase concorsuale.

Le istruzioni per la presentazione della candidatura attraverso il Portale Unico del Reclutamento della Funzione Pubblica (art. 4 DPR 487/94 ss.mm.ii.) sono consultabili al seguente link: <https://www.inPA.gov.it/faq-domande-e-risposte/>

Per eventuali chiarimenti o informazioni inerenti alla procedura, i/le candidati/e potranno rivolgersi all'Ufficio: Settore Affari amministrativi, protocollo, gestione documentale e formazione – tel. 079 436986204 mail: apuggioni@agrisricerca.it (dott.ssa Antonella Puggioni).

Scaduto il termine per la presentazione della domanda, come sopra indicato, il sistema non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio. Sarà possibile l'integrazione e la modifica della candidatura fino e non oltre la scadenza prevista. Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella prescritta.

L'Agris non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati, oppure da mancata o inesatta indicazione o malf funzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente, ovvero dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo.

L'Agris non assume altresì responsabilità per i disagi causati dal malf funzionamento del portale "inPA", ovvero dipendenti da caso fortuito o forza maggiore.

La presentazione della domanda equivale all'accettazione di tutte le prescrizioni del presente bando.

L'Agris si riserva di procedere all'espletamento della selezione anche in presenza di una sola candidatura ritenuta idonea.

Allegati alla domanda

Nella sezione "allegati" della domanda su inPA è possibile allegare i documenti non autocertificabili, quali esperienze presso privati e/o certificati professionali rilasciati da organismi privati, **se espressamente richiesti dal presente bando**. La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB, i formati supportati sono .docx, .doc, .pdf, .jpg, .jpeg, .png., previa selezione nelle sezioni corrispondenti della domanda.

Inammissibilità della domanda e esclusione dalla procedura

Saranno dichiarate **inammissibili** le domande incomplete "non inviate" che, pertanto, saranno automaticamente escluse.

In applicazione delle norme vigenti in materia di autocertificazione, l'Agenzia è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese a corredo della domanda di partecipazione alla procedura e nei curricula. A tal fine si applicheranno alle domande e agli accertamenti le disposizioni legislative vigenti in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di documentazione amministrativa.

L'Agris si riserva, di escludere il candidato per difetto del possesso dei prescritti requisiti, in ogni momento e con motivato provvedimento.

Art. 6 - PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONI RELATIVE

Il bando è pubblicato per un periodo di almeno 30 giorni come previsto dall'art. 30 del D.lgs 165/2001.

La data e la sede del colloquio saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Agenzia <http://www.sardegnaagricoltura.it> sezione concorsi e selezioni, e sul portale della Funzione Pubblica, **almeno 15 giorni prima dello svolgimento della/e**

Direzione Generale

stessa/e (art. 4, comma 6 DPR 487/94), con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i candidati.

Nelle pubblicazioni ciascun candidato sarà identificato con il codice alfanumerico attribuito automaticamente dal sistema inPA in fase di registrazione.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito [http://www.sardegnaagricoltura.it/bandi concorsi/](http://www.sardegnaagricoltura.it/bandi_concorsi/) - sezione concorsi e selezioni e, inoltre, sul portale della Funzione Pubblica.

Le comunicazioni non soggette a pubblicazione saranno sostituite, con valore di notifica a tutti gli effetti, da comunicazioni individuali ai singoli candidati.

Art. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROCEDURA DI SELEZIONE

Per la valutazione dei titoli e per lo svolgimento del colloquio, dopo il termine di scadenza della presentazione delle domande, è nominata con provvedimento della Direzione Generale dell'Agenzia Agris Sardegna, una Commissione esaminatrice, composta da componenti tecnici esperti nelle materie oggetto della selezione, scelti tra dipendenti di ruolo delle amministrazioni, docenti ed esterni alle medesime, nel rispetto dell'art. 9, C. 3 del DPR 487/94 ss.mm.ii, con le limitazioni di cui all'art 55 della L.R. 31/98, e in osservanza del principio della parità di genere di cui all'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Possono farne parte componenti aggiunti per gli esami di lingua straniera e per le materie relative a specializzazioni non rinvenibili nelle amministrazioni, oltre agli specialisti in psicologia e risorse umane di cui all'art. 9, C. 1 e 11 DPR 487/94.

Tutte le operazioni saranno verbalizzate a cura del Segretario.

Prima dell'insediamento, presa visione dell'elenco nominativo dei candidati, procede alla verifica dell'assenza di cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dichiara l'assenza di conflitti di interessi con gli stessi dandone anche atto nel verbale della prima riunione.

Alla prima riunione di insediamento prende atto delle candidature. Nella stessa riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, al fine di definire le modalità di assegnazione dei punteggi (art.12 del D.P.R. 487/1994), da formalizzare nei relativi verbali.

Nella stessa riunione o in quella immediatamente successiva valuta i titoli e ne dà atto nel verbale e di cui viene data idonea pubblicità ex art. 6 del presente bando.

Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna sessione dedicata al colloquio, determina i quesiti da porre ai candidati. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte. La Commissione dà atto nei verbali dello svolgimento del colloquio, dei quesiti sottoposti e della valutazione espressa. Al termine del colloquio, a garanzia della trasparenza del voto, la Commissione procede alla valutazione del candidato e attribuisce il voto numerico.

A conclusione del colloquio formula l'elenco dei candidati esaminati con i punteggi relativi, il quale viene affisso nella sala degli esami e pubblicato contestualmente su inPA e sul sito dell'Agenzia (c. 12 art. 9 DPR 487/94).

Infine, formula la graduatoria di merito degli idonei secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nei titoli e nel colloquio, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 DPR 487/94.

In generale, per la regolamentazione del proprio operato applica le disposizioni di cui al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 in quanto compatibili e non espressamente derogate dal presente bando, ispirandosi ai principi del giusto procedimento; della massima acquisizione dei fatti e degli interessi necessari ai fini della decisione; del rispetto dell'obbligo di motivazione; del divieto di aggravamento procedimentale; di semplificazione e inquisitorio.

Art. 8 - VALUTAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

Il colloquio è finalizzato ad accertare il possesso delle competenze professionali, tecniche e trasversali richieste per lo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale messo a selezione, nonché la capacità del candidato di applicare le conoscenze possedute alla soluzione di problematiche operative connesse alle attività dell'Ufficio per il Digitale dell'Agenzia.

Il colloquio verte, in particolare, sulle seguenti materie:

- infrastrutture ICT, sistemi informativi, sistemi operativi, reti LAN/WAN e amministrazione delle postazioni di lavoro;
- installazione, configurazione, gestione e manutenzione di hardware, software, periferiche e dispositivi di rete;
- sistemi Microsoft Windows Server, Active Directory, Microsoft 365 e relativi servizi di amministrazione;
- sistemi di virtualizzazione, servizi cloud, backup, disaster recovery e continuità operativa;
- principi di cybersicurezza, sicurezza delle reti e dei sistemi informativi, gestione delle vulnerabilità e misure di

Direzione Generale

- protezione dei dati;
- Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n. 82/2005), Linee guida AgID, Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, interoperabilità dei sistemi informativi e piattaforme digitali della Pubblica Amministrazione;
- protocollo informatico, gestione documentale, conservazione dei documenti informatici, firme elettroniche, firma digitale e posta elettronica certificata;
- normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR e D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni);
- principi fondamentali della normativa nazionale ed europea in materia di cybersicurezza, con particolare riferimento al ruolo dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) e agli adempimenti previsti dalla Direttiva (UE) 2022/2555 (NIS2), limitatamente agli aspetti applicabili alle pubbliche amministrazioni;
- ordinamento dell'Agenzia AGRIS Sardegna, legge regionale n. 31/1998, principi dell'organizzazione del Sistema Regione e principali disposizioni in materia di pubblico impiego;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e Codice di comportamento del personale della Regione Sardegna.

Potrà sottoporre ai candidati uno o più casi pratici, anche mediante analisi di scenari operativi, finalizzati ad accertare la capacità di individuare le soluzioni tecniche e organizzative più idonee nello svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale.

Per la valutazione del colloquio la Commissione dispone complessivamente di 40 punti, attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

- grado di conoscenza delle materie, fino a 15 punti;
- capacità di applicare le conoscenze alla soluzione di casi pratici e problematiche operative, fino a 10 punti;
- capacità di analisi e organizzazione del lavoro: fino a 7 punti;
- chiarezza espositiva, capacità di sintesi e proprietà del linguaggio, fino a 5 punti;
- motivazione, attitudine al ruolo e capacità relazionali, fino a 3 punti.

Il colloquio si intende superato con il conseguimento di una votazione non inferiore a 24/40.

L'idoneità alla procedura di mobilità è conseguita esclusivamente dai candidati che abbiano superato il colloquio.

Tutti i candidati sono ammessi a sostenere il colloquio con riserva di accertamento del possesso dei requisiti da parte dell'Amministrazione e dovranno presentarsi al colloquio, pena l'esclusione, nel luogo e nell'ora indicati nel sito istituzionale dell'Agenzia e su inPA, muniti di un documento di identità valido.

La selezione sarà considerata valida anche in presenza di un unico candidato.

La seduta del colloquio è pubblica, a porte aperte, chiunque ha il diritto di assistere a garanzia della trasparenza e della imparzialità (C. 3, art. 7 DPR 487/94).

Art. 9 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Per la valutazione la Commissione dispone complessivamente di 60 (sessanta) punti:

- fino ad un massimo di 20 punti per i titoli, (nel rispetto della proporzione prevista dall'art. 3, capoverso n. 6, punto 7) della Legge 19 giugno 2019, n. 56); Per la valutazione dei titoli si rimanda all'articolo 4 del bando;
- fino ad un massimo di 40 punti per il colloquio.

La Commissione opera con piena autonomia tecnica e discrezionalità valutativa.

La graduatoria finale di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine del punteggio riportato nella **votazione complessiva conseguita da ciascun candidato, sommando i punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli e nel colloquio.**

La Direzione Generale, verificata la regolarità del procedimento selettivo e tenuto conto dei limiti e delle preferenze previste dall'Art. 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487 ss.mm.ii., dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione, approva la graduatoria finale di merito e dichiara il/i vincitore/i della procedura selettiva, con proprio provvedimento.

Il provvedimento è pubblicato nel sito internet dell'Agenzia Agris: <http://www.sardegnaagricoltura.it> nella sezione concorsi e selezioni e su inPA, la pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti.

Direzione Generale

È dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato in graduatoria, nel limite dei posti messi a selezione, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti generali, specifici prescritti per l'ammissione all'impiego e dei titoli valutati dalla Commissione.

La graduatoria finale ai sensi dall'articolo 54, comma 4, della legge regionale n. 31 del 1998 e dell'art. 16 comma 4, della L.R. 17/23 resterà valida ed utilizzabile per un periodo di anni tre (3) dalla data della sua pubblicazione nel BURAS per eventuali assunzioni di personale di pari categoria e profilo professionali.

Art. 10 - COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Ai fini della formalizzazione del passaggio tra enti del candidato selezionato, la decorrenza della cessione del contratto verrà **concordata tra le amministrazioni interessate**.

Il vincitore dovrà produrre il nulla osta dell'Amministrazione di provenienza, ove richiesto dalla normativa, o la dichiarazione da parte della stessa di non necessità. Sarà inquadrato secondo le previsioni di cui alla D.G.R. n. 35/2 del 14.6.2016 recante "Definizione delle tabelle di equiparazione delle categorie e dei livelli retributivi. art. 39, c. 4, della L.R. 13 novembre 1998 n. 31".

L'Agenzia Agris Sardegna provvederà a stipulare il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato il cui trattamento economico è stabilito dal C.C.R.L. per il personale dipendente.

L'Agris si riserva comunque la facoltà insindacabile di revocare o sospendere la procedura o di non procedere ad alcun inquadramento, qualora dall'esame dei curricula e/o dall'esito dei colloqui non si rilevi la professionalità, la preparazione, la motivazione e/o le competenze necessarie per l'assolvimento delle funzioni afferenti alla posizione da ricoprire.

Art. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti e trattati dall'Agenzia Agris Sardegna esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per la gestione del conseguente rapporto di lavoro, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione e riservatezza. L'informativa sul trattamento dei dati personali, resa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia Agris Sardegna [Sardegna Agricoltura - Privacy](#), nella sezione dedicata alla presente procedura, nonché sul Portale unico del reclutamento «inPA».

Art. 12 - ACCESSO AGLI ATTI

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del presente procedimento ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990. E' consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia. L'accesso agli atti può essere differito al termine del procedimento stesso.

Art. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, il Responsabile del Procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Antonella Puggioni, Funzionario presso l'Agenzia AGRIS, tel. 079 436986204, e-mail: apuggioni@agrisricerca.it.

Art. 14 - RINVIO AD ALTRE DISPOSIZIONI

Per quanto non previsto dal presente bando si applicano le norme regionali e, in quanto applicabili, quelle nazionali vigenti in materia.

Il Direttore Generale

Dott. Giovanni Piras

Firmato digitalmente